



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

# Sommario

## CAPITOLO 1

### LA NORMATIVA AMBIENTALE

(Alessio Scarcella)

1.1.	Concetto di ambiente .....	1
1.2.	Le fonti in generale .....	3
1.3.	La Costituzione e l'ambiente .....	6
1.4.	Le norme di principio del diritto internazionale. Il principio dello sviluppo sostenibile .....	10
1.5.	Le norme di principio del diritto comunitario .....	15
1.6.	Le norme comunitarie .....	30
1.7.	Le norme internazionali non comunitarie .....	36
1.8.	Atti statali e regionali aventi forza di legge o regolamenti .....	38
1.9.	Il quadro giuridico della tutela dell'aria e dell'atmosfera .....	42
1.9.1.	Normative sui valori limite di accettabilità dell'aria e il loro controllo .....	43
1.9.2.	Normative contro l'inquinamento derivante da impianti industriali.....	47
1.9.3.	Normative contro l'inquinamento derivanti da impianti termici non industriali .....	55
1.9.4.	Normative sui motori e sui carburanti .....	56
1.9.5.	Normative sulle caratteristiche costruttive dei motori ai fini della riduzione dell'inquinamento .....	56
1.9.6.	Normative sul traffico e la viabilità urbana .....	59
1.9.7.	Normative che ratificano accordi internazionali sui grandi problemi planetari di tutela dell'atmosfera della Terra nel suo complesso .....	60
1.10.	Il quadro giuridico della tutela delle acque e la sua evoluzione .....	63
1.10.1.	Gli obiettivi della gestione delle acque .....	67
1.10.2.	Pianificazione idrica .....	68
1.10.3.	La salvaguardia dei livelli di quantità d'acqua .....	69
1.10.4.	Gli scarichi idrici .....	70
1.11.	Il quadro giuridico della gestione dei rifiuti risultante dal D.Lgs. n. 152/2006 .....	76
1.12.	La nuova disciplina in materia di danno ambientale dettata dal D.Lgs. n. 152/2006 .....	95
1.12.1.	Il quadro giuridico delle conseguenze dei danni ambientali e della bonifica ambientale dei siti inquinati .....	110
1.13.	Il quadro normativo contro l'inquinamento acustico .....	128
1.14.	Il quadro giuridico della tutela contro l'inquinamento elettromagnetico .....	132
1.15.	Il quadro giuridico delle industrie insalubri .....	137

1.16.	Il quadro giuridico delle attività con rischi di incidenti rilevanti .....	140
1.17.	Il quadro giuridico delle autorizzazioni ambientali: l'autorizzazione integrata ambientale .....	155
1.17.1.	Autorizzazioni assorbite dall'autorizzazione integrata ambientale .....	165
1.17.2.	Autorità competenti a ricevere la domanda e rilasciare l'autorizzazione .....	166
1.18.	Il quadro giuridico della Valutazione di Impatto Ambientale .....	167
1.18.1.	La procedura VAS .....	172

## CAPITOLO 2

### ATTIVITÀ ISPETTIVA E VIGILANZA IN MATERIA AMBIENTALE

(Alessio Scarcella)

2.1.	Attività conoscitiva, vigilanza e ispezione .....	179
2.1.1.	Previsione della vigilanza amministrativa per specifici settori ambientali .....	181
2.2.	Organismi pubblici preposti alla vigilanza in materia ambientale .....	184
2.2.1.	La cessata APAT ed il nuovo Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) .....	184
2.2.2.	Le Province .....	186
2.2.3.	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare .....	186
2.2.4.	La razionalizzazione delle funzioni "centralizzate" di vigilanza ambientale: il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177 .....	187
2.3.	Le potestà amministrative connaturate o connesse all'ispezione .....	198
2.4.	Attività ispettiva e compiti di polizia giudiziaria .....	204

## CAPITOLO 3

### ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI

(Alessio Scarcella)

3.1.	Competenze e funzioni tra Stato, Regioni ed Enti locali .....	207
3.1.1.	Il decentramento degli anni Novanta .....	208
3.1.2.	Poteri di sostituzione dello Stato .....	208
3.1.3.	La generale competenza regionale .....	211
3.1.4.	Esclusioni della competenza regionale .....	211
3.1.5.	Materie di competenza statale .....	212
3.2.	Competenze ed attribuzioni delle Province e dei Comuni .....	217
3.2.1.	Competenze proprie degli enti locali (Province e Comuni) .....	217
3.2.2.	Delega agli enti locali (Province e Comuni) di svolgere funzioni regionali .....	217
3.3.	Compiti del MATTM .....	218
3.4.	Compiti degli altri Ministeri .....	224
3.5.	L'organizzazione del MATTM .....	225
3.6.	Enti e organi amministrativi con competenze ambientali .....	227

**CAPITOLO 4****IL DIRITTO DI INFORMAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE**

(Alessio Scarcella)

4.1.	Premessa .....	239
4.2.	Evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di informazione ambientale .....	241
4.3.	Il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 195 .....	244
4.3.1.	Tutela giurisdizionale .....	248
4.4.	Le discipline settoriali dell'accesso alle informazioni ambientali .....	250
4.4.1.	Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica .....	250
4.4.2.	Rifiuti .....	251
4.4.3.	Autorizzazione Integrata Ambientale .....	253
4.4.4.	Attività industriali a rischio di incidente rilevante .....	253

**CAPITOLO 5****VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

(Carmela Bilanzone)

5.1.	Premessa .....	255
5.2.	Definizioni .....	256
5.2.1.	Valutazione d'impatto ambientale .....	256
5.2.2.	Progetto .....	257
5.2.3.	Autorizzazione .....	258
5.2.4.	Studio d'impatto ambientale .....	258
5.2.5.	Verifica di assoggettabilità ( <i>screening</i> ) .....	260
5.2.6.	Definizione dello studio d'impatto ambientale ( <i>scoping</i> ) ....	261
5.3.	Soggetti .....	262
5.3.1.	Committente, Proponente .....	262
5.3.2.	Pubblico .....	262
5.3.3.	Autorità competente .....	264
5.3.4.	Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS .....	264
5.4.	Normativa di riferimento .....	266
5.4.1.	Normativa comunitaria .....	266
5.4.2.	Normativa nazionale .....	268
5.5.	Categorie di opere .....	272
5.5.1.	Generalità .....	272
5.5.2.	Opere soggette a VIA statale.....	273
5.5.3.	Opere soggette a VIA e <i>screening</i> regionale .....	274
5.6.	Il procedimento di VIA .....	276
5.6.1.	Procedura di VIA (statale e regionale) .....	276
5.6.2.	Verifica di assoggettabilità o procedura di <i>screening</i> .....	276
5.6.3.	Definizione dei contenuti dello studio d'impatto ambientale o procedura di <i>scoping</i> .....	277

5.6.4.	Lo studio d'impatto ambientale .....	278
5.6.5.	Valutazione d'impatto sanitario .....	282
5.6.6.	Presentazione della domanda di VIA .....	282
5.6.7.	Informazione e svolgimento della consultazione .....	284
5.6.8.	Istruttoria tecnica: valutazione dello studio d'impatto ambientale e degli esiti della consultazione .....	286
5.6.9.	La decisione e il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale .....	287
5.6.10.	Il monitoraggio .....	289
5.7.	La VIA per le "opere strategiche" .....	289
5.8.	Procedure collegate alla VIA: VAS, AIA, VINCA .....	292
5.8.1.	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) .....	292
5.8.2.	Autorizzazione integrata ambientale (AIA) .....	295
5.8.3.	Valutazione di incidenza (VINCA). .....	296

## CAPITOLO 6

### LA TUTELA DELLE ACQUE

(Paola Guccione)

6.1.	La normativa in vigore .....	299
6.1.1.	Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 .....	299
6.1.2.	Parte Terza. Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche .....	299
6.2.	La disciplina degli scarichi .....	305
6.2.1.	Premessa .....	305
6.2.2.	Definizioni .....	305
6.2.3.	Lo scarico .....	309
6.2.4.	Le acque reflue .....	308
6.2.5.	Disposizioni generali .....	313
6.2.6.	Acque reflue industriali .....	324
6.2.7.	Acque reflue urbane .....	331
6.2.8.	Autorizzazione agli scarichi .....	335
6.2.9.	Controllo degli scarichi .....	340
6.2.10.	Sanzioni .....	344
6.2.11.	Le aree sensibili .....	349
6.3.	Gli obiettivi di qualità .....	356
6.3.1.	Generalità .....	356
6.3.2.	Obiettivo di qualità ambientale .....	357
6.3.3.	Identificazione e classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici .....	368
6.3.4.	Individuazione e perseguimento dell'obiettivo di qualità ambientale .....	373
6.3.5.	Obiettivo di qualità per specifica destinazione .....	374
6.3.6.	Informazioni sullo stato di qualità delle acque .....	389

**CAPITOLO 7**  
**INQUINAMENTO DEL SUOLO E BONIFICA**  
(Patrizia Cinquina)

7.1.	Suolo .....	393
7.2.	Legislazione .....	395
7.2.1.	Legislazione comunitaria .....	395
7.2.2.	Legislazione nazionale .....	399
7.3.	Bonifica di siti contaminati .....	402
7.3.1.	Procedure operative e amministrative .....	404
7.3.2.	Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione .....	407
7.3.3.	Accordi di programma .....	407
7.3.4.	Siti soggetti a sequestro e i controlli .....	408
7.3.5.	Bonifica da parte dell'amministrazione .....	408
7.3.6.	Censimento e anagrafe dei siti da bonificare .....	408
7.3.7.	Siti di interesse nazionale e regionali .....	409
7.3.8.	Siti di interesse nazionale – Operazioni di dragaggio .....	411
7.3.9.	Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale .....	415
7.4.	La disciplina penale del D.Lgs. n. 152/2006 .....	416
7.5.	Allegati al Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006 .....	417
7.6.	Programma straordinario nazionale per il recupero economico produttivo di siti industriali inquinati .....	418
7.7.	Lo stato di attuazione degli interventi in Italia .....	419
7.7.1.	Controlli effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente .....	422
7.7.2.	Mappatura dei siti contaminati da amianto .....	424
7.7.3.	Il confronto con le procedure applicate dell'analisi di rischio ai siti contaminati in altri Paesi europei .....	427
7.8.	Progetto di bonifica ambientale .....	429
7.9.	Analisi di rischio .....	431
7.9.1.	Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale ..	433
7.9.2.	Concetti e principi base .....	433
7.9.3.	Componenti dell'analisi di rischio da parametrizzare .....	434
7.9.4.	Contaminanti indice .....	434
7.9.5.	Sorgenti .....	434
7.9.6.	Le vie e le modalità di esposizione .....	435
7.9.7.	I recettori o bersagli della contaminazione .....	435
7.9.8.	Punto di conformità per le acque sotterranee .....	435
7.9.9.	Criteri di accettabilità del rischio cancerogeno e dell'indice di rischio .....	435
7.9.10.	Procedure di calcolo e stima del rischio .....	436
7.9.11.	Procedura di validazione .....	436
7.9.12.	L'analisi di rischio per i siti contaminati .....	436
7.9.13.	La valutazione del rischio .....	436
7.9.14.	Costruzione del Modello Concettuale del Sito .....	438
7.9.15.	Sorgente di contaminazione .....	438

7.9.16.	Selezione degli inquinanti indicatori .....	439
7.9.17.	Calcolo del rischio e degli obiettivi di bonifica sito-specifici .....	442
7.10.	Punti vendita carburanti .....	443
7.10.1.	Contaminanti tipici .....	443
7.10.2.	Parametri sito specifici per l'analisi di rischio applicata ai punti vendita .....	445
7.10.3.	Costruzione del modello concettuale (MCS): punti vendita di carburanti .....	447
7.10.4.	Valutazione della sorgente di contaminazione nelle acque sotterranee in casi particolari .....	448
7.10.5.	Punto di conformità per le acque sotterranee per punti vendita di carburanti e recettori <i>on-site</i> e <i>off-site</i> .....	448
7.10.6.	Valutazione delle aree agricole esterne al confine di proprietà .....	450
7.11.	Bonifica delle aree minerarie dismesse .....	450
7.11.1.	Siti minerari abbandonati .....	455

## CAPITOLO 8

### RIFIUTI E IMBALLAGGI

(Claudio Bovino)

8.1.	La normativa sui rifiuti .....	457
8.1.1.	Normativa comunitaria .....	457
8.1.2.	Normativa nazionale .....	464
8.2.	La gestione dei rifiuti .....	466
8.2.1.	Parte Quarta del TUA: struttura e campo di applicazione ....	466
8.2.2.	Principi .....	475
8.2.3.	Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti .....	476
8.2.4.	Definizioni .....	490
8.2.5.	Nozione di rifiuto .....	494
8.2.6.	Produttore e detentore dei rifiuti .....	507
8.2.7.	Classificazione dei rifiuti .....	511
8.2.8.	Particolari categorie di rifiuti .....	524
8.2.9.	Ripartizione delle competenze .....	537
8.3.	Le fasi della gestione .....	544
8.3.1.	Generalità .....	544
8.3.2.	Raccolta e Trasporto .....	546
8.3.3.	Deposito (temporaneo, provvisorio e permanente) .....	549
8.3.4.	Recupero .....	552
8.3.5.	Smaltimento .....	558
8.3.6.	La gestione integrata dei rifiuti urbani .....	567
8.4.	Albo Nazionale Gestori Ambientali .....	571
8.4.1.	Generalità .....	571
8.4.2.	Procedure di iscrizione .....	576
8.4.3.	Categorie e classi di iscrizione .....	579
8.5.	Autorizzazioni .....	583

8.5.1.	Generalità .....	583
8.5.2.	Procedura ordinaria .....	588
8.5.3.	Procedure semplificate .....	592
8.6.	Adempimenti documentali .....	596
8.6.1.	Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) .....	596
8.6.2.	Registro di carico e scarico .....	603
8.6.3.	Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) .....	608
8.6.4.	Il SISTRI .....	612
8.7.	Imballaggi .....	621
8.7.1.	Generalità .....	621
8.7.2.	Definizioni e requisiti degli imballaggi .....	624
8.7.3.	Obblighi dei produttori e degli utilizzatori .....	629
8.7.4.	Obblighi della Pubblica Amministrazione .....	635
8.7.5.	I Consorzi di filiera .....	636
8.8.	Sanzioni .....	640

## CAPITOLO 9

### INQUINAMENTO ATMOSFERICO

(Fernando Romano)

9.1.	L'inquinamento atmosferico .....	647
9.1.1.	Definizione .....	647
9.1.2.	Cause dell'inquinamento atmosferico .....	647
9.1.3.	Tipologia di inquinanti .....	649
9.1.4.	L'inquinamento transfrontaliero .....	654
9.1.5.	Monitoraggio dell'inquinamento .....	657
9.2.	La disciplina della tutela dell'aria e della riduzione delle emissioni in atmosfera .....	658
9.2.1.	L'autorizzazione alle emissioni .....	659
9.2.2.	Valori limite di emissione e prescrizioni .....	668
9.2.3.	Grandi impianti di combustione .....	669
9.2.4.	Raccolta e trasmissione dati sulle emissioni dei grandi im- pianti di combustione .....	673
9.2.5.	Impianti termici civili .....	673
9.2.6.	Combustibili .....	676
9.2.7.	L'andamento delle emissioni in Italia .....	678
9.3.	La disciplina per la qualità dell'aria (immissioni) .....	679
9.4.	Emissioni di gas serra .....	686
9.5.	Autorizzazione Integrata Ambientale .....	696
9.6.	Autorizzazione Unica Ambientale .....	702

## CAPITOLO 10

### INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

(Fernando Romano)

10.1.	Introduzione .....	705
-------	--------------------	-----

10.2.	Cenni di elettromagnetismo .....	706
10.3.	Fonti di emissione .....	708
10.3.1.	Le Basse Frequenze .....	708
10.3.2.	Le Alte Frequenze .....	711
10.4.	Aspetti sanitari e quadro regolamentare .....	712
10.4.1.	Effetti biologici .....	712
10.4.2.	Tutela sanitaria e principi precauzionali .....	714
10.4.3.	Normativa comunitaria .....	716
10.4.4.	Normativa nazionale .....	717
10.5.	Radiazioni luminose .....	736

## CAPITOLO 11

### INQUINAMENTO ACUSTICO

(Fernando Romano)

11.1.	Premessa .....	739
11.2.	Cenni di acustica .....	740
11.3.	La normativa comunitaria .....	743
11.3.1.	Direttiva n. 2007/34/CE .....	745
11.3.2.	Direttiva n. 2003/44/CE .....	745
11.3.3.	Direttiva IPPC .....	746
11.3.4.	Direttiva n. 2000/14/CE .....	747
11.3.5.	Direttiva n. 2002/49/CE .....	748
11.3.6.	Direttiva n. 2006/42/CE .....	748
11.4.	La normativa nazionale vigente .....	749
11.4.1.	Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale: i D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 41 e n. 42 .....	750
11.4.2.	"Legge quadro" sull'inquinamento acustico (Legge 26 ottobre 1995, n. 447) .....	754
11.4.3.	D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194: Determinazione e gestione del rumore ambientale .....	762
11.4.4.	D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227: Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi .....	773
11.4.5.	Provvedimenti di carattere generale .....	774
11.4.6.	Provvedimenti specifici .....	783
11.4.7.	Infrastrutture di trasporto .....	789

## CAPITOLO 12

### ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

(Pier Luigi Demaldé)

12.1.	Generalità .....	797
12.1.1.	Premessa .....	797
12.1.2.	Definizioni .....	800
12.1.3.	Campo di applicazione .....	803
12.2.	Il ruolo della pubblica amministrazione .....	804

12.2.1.	Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (MATTM) .....	804
12.2.2.	Ministero dell'Interno .....	805
12.2.3.	Regione o Provincia autonoma .....	805
12.2.4.	Altri enti territoriali .....	806
12.2.5.	Organi tecnici nazionali e regionali .....	806
12.2.6.	Comitato tecnico regionale (CTR) .....	806
12.3.	Obblighi del gestore .....	807
12.3.1.	Obblighi generali del gestore .....	807
12.3.2.	Notifica .....	807
12.3.3.	Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti .....	808
12.3.4.	Rapporto di sicurezza .....	809
12.3.5.	Modifiche di uno stabilimento .....	810
12.3.6.	Piano di emergenza interna .....	811
12.4.	Procedure .....	811
12.4.1.	Effetto domino .....	811
12.4.2.	Piano di emergenza esterna .....	812
12.4.3.	Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione .....	812
12.4.4.	Informazioni al pubblico e accesso all'informazione .....	812
12.4.5.	Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale .....	813
12.4.6.	Accadimento di incidente rilevante .....	814
12.4.7.	Informazione sull'incidente rilevante .....	814
12.4.8.	Ispezioni .....	815
12.4.9.	Prevenzione incendi per gli stabilimenti di soglia superiore .....	815
12.5.	Risposte a quesiti .....	816

### CAPITOLO 13

#### SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE

(Pier Luigi Demaldé – Renato Mari)

13.1.	Normativa principale di riferimento .....	817
13.1.1.	Premessa .....	817
13.2.	Il Regolamento CLP .....	818
13.2.1.	Introduzione .....	818
13.2.2.	Entrata in vigore del Regolamento CLP .....	819
13.2.3.	Struttura e aspetti innovativi del Regolamento CLP .....	821
13.2.4.	Definizioni utili .....	823
13.2.5.	Differenze tra il Regolamento CLP e le Direttive DSP-DPP .....	825
13.2.6.	Classificazione .....	826
13.2.7.	Etichettatura .....	831
13.2.8.	Scheda di dati di sicurezza .....	835
13.2.9.	Disciplina sanzionatoria .....	837
13.3.	Il Regolamento REACH .....	838
13.3.1.	Introduzione .....	838
13.3.2.	Strumenti informatici REACH .....	840
13.3.3.	Struttura del Regolamento REACH .....	841

13.3.4.	Entrata in vigore del Regolamento REACH .....	843
13.3.5.	Definizioni utili .....	844
13.3.6.	Campo d'applicazione del Regolamento REACH .....	845
13.3.7.	Processo di Registrazione .....	846
13.3.8.	Processo di Autorizzazione .....	851
13.3.9.	Processo di Restrizione .....	854
13.3.10.	Disciplina sanzionatoria .....	856
13.3.11.	Allegati .....	856
13.4.	Trasporto merci pericolose .....	877
13.4.1.	Premessa .....	877
13.4.2.	L'accordo europeo ADR .....	878
13.4.3.	Classificazione delle merci pericolose .....	882
13.4.4.	Adempimenti normativi .....	885
13.4.5.	Regimi di esenzione .....	907
13.4.6.	Esclusioni .....	909
13.4.7.	Regime sanzionatorio .....	911
13.4.8.	Controllo dei trasporti su strada .....	912
13.4.9.	Consulente per la sicurezza dei trasporti merci pericolose ...	913
13.4.10.	G.H.S. (Sistema di Armonizzazione Globale) .....	916
13.4.11.	S.E.T. (Servizio Emergenze Trasporti) .....	918
13.4.12.	Qualità e trasparenza delle imprese di trasporto in un sistema di sicurezza integrato (ISO 9001 e SQAS) .....	919
13.5.	Riferimenti normativi .....	921

## CAPITOLO 14

### ENERGIA

(Fernando Romano)

14.1.	Produzione e approvvigionamento .....	929
14.1.1.	Premessa .....	929
14.1.2.	Liberalizzazione dell'energia elettrica .....	930
14.1.3.	Gli "attori" del sistema energetico .....	932
14.1.4.	Domanda di energia elettrica in Italia e sua copertura .....	934
14.1.5.	Il ruolo strategico dei combustibili nella produzione di energia elettrica .....	936
14.1.6.	La liberalizzazione del mercato del gas naturale .....	938
14.2.	Consumo e risparmio .....	940
14.2.1.	Premessa .....	940
14.2.2.	Contenimento dei consumi energetici degli edifici .....	943
14.2.3.	Detrazioni fiscali per il risparmio energetico degli edifici esistenti .....	948
14.2.4.	Rendimento energetico degli apparecchi domestici .....	949
14.3.	Energia "rinnovabile" .....	950
14.3.1.	Promozione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili .....	951
14.3.2.	La vendita e il ritiro dell'energia elettrica .....	956

14.3.3.	La qualifica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR) .....	969
14.3.4.	Il sistema CIP 6 e i Certificati Verdi .....	970
14.3.5.	I Certificati Bianchi .....	975
14.3.6.	La Tariffa incentivante Omnicomprensiva (TO) .....	979
14.3.7.	Conto Energia (CE) per il fotovoltaico.....	980
14.3.8.	Incentivazione del solare termodinamico.....	987
14.3.9.	Incentivazione delle FER elettriche diverse dal fotovoltaico .....	989
14.3.10.	Conto Termico .....	1001
14.3.11.	I decreti “spalma-incentivi” .....	1010
14.3.12.	Prospetto delle voci di ricavo per gli impianti (elettrici) a fonte rinnovabile .....	1014

## CAPITOLO 15

### I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

(Patrizia Cinquina)

15.1.	L'impresa e l'ambiente .....	1019
15.2.	Il sistema di gestione ambientale .....	1021
15.3.	Le norme volontarie in campo ambientale .....	1021
15.4.	Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 .....	1027
15.4.1.	Scopo e campo di applicazione .....	1028
15.4.2.	Riferimenti normativi .....	1028
15.4.3.	Termini e definizioni .....	1028
15.4.4.	Contesto dell'organizzazione .....	1028
15.4.5.	<i>Leadership</i> .....	1029
15.4.6.	Pianificazione .....	1030
15.4.7.	Supporto .....	1031
15.4.8.	Attività operative .....	1033
15.4.9.	Valutazione delle prestazioni .....	1034
15.4.10.	Miglioramento .....	1035
15.4.11.	Le differenze tra la norma ISO 14001:2015 e la norma ISO 14001:2004 .....	1035
15.4.12.	Le correlazioni tra il Modello 231 e la nuova ISO 14001:2015.....	1042
15.4.13.	ISO 14004 Sistemi di gestione ambientale – Linee guida generali su principi, sistemi e tecniche di supporto .....	1045
15.5.	Reg. (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 .....	1046
15.5.1.	Linee guida per l'utente che illustrano le misure necessarie per aderire a EMAS .....	1051
15.5.2.	Procedura per la registrazione delle organizzazioni aventi sede e operanti nel territorio italiano ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 .....	1053
15.6.	Ecolabel .....	1060

15.6.1.	Reg. (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea ("Ecolabel UE") .....	1060
15.6.2.	Similitudini tra Ecolabel ed Etichettature e Dichiarazioni Ambientali di tipo I .....	1062
15.6.3.	L'Ecolabel comunitario .....	1063
15.7.	Il sistema delle aree naturali e parchi .....	1066
15.7.1.	La certificazione dei Parchi e delle Aree Naturali Protette ..	1067
15.8.	Sistemi di gestione per l'energia .....	1069
15.8.1.	Come sono nate le norme sull'Efficienza Energetica .....	1069
15.8.2.	UNI CEI EN ISO 50001 – Dicembre 2011 .....	1070
15.8.3.	Lo scopo della UNI CEI EN ISO 50001 .....	1070
15.8.4.	I vantaggi del regolamento EMAS nel settore delle energie rinnovabili in Italia .....	1072
15.9.	ISO 14064 e ISO 14065: <i>Greenhouse Gases</i> (GHG) .....	1075
15.10.	Norme e documenti di riferimento per l'accreditamento degli organismi di verifica delle emissioni di gas ad effetto serra in accordo alla norma UNI EN ISO 14064-1 .....	1081
15.11.	<i>Carbon Footprint</i> di prodotto: ISO/TS 14067:2013 .....	1082

## CAPITOLO 16

### LE PRESCRIZIONI LEGALI NELL'AMBITO DEI SGA E DEI SGE

(Fernando Romano)

16.1.	La conformità legislativa nell'ambito dei SGA .....	1085
16.1.1.	Il Regolamento RT-09 di ACCREDIA .....	1088
16.1.2.	Elenco dei principali provvedimenti di carattere ambientale .....	1091
16.1.3.	<i>Check List</i> di conformità legislativa ambientale.....	1103
16.2.	La conformità legislativa nell'ambito dei SGE.....	1120
16.2.1.	Il regolamento RT-32 di ACCREDIA.....	1122
16.2.2.	Elenco dei principali provvedimenti di carattere energetico ..	1123
16.2.3.	<i>Check List</i> di conformità legislativa energetica.....	1128

## CAPITOLO 17

### L'AUDIT AMBIENTALE

(Patrizia Cinquina)

17.1.	Gli elementi del sistema di gestione ambientale .....	1135
17.1.1.	ISO 14000: Sistemi di Gestione Ambientale .....	1135
17.1.2.	Regolamento EMAS (Reg. CE n. 1221/2009) .....	1136
17.1.3.	Regolamento Ecolabel UE (Reg. CE n. 66/2010) .....	1139
17.2.	Quadro metodologico di riferimento dell' <i>audit</i> ambientale .....	1141
17.3.	L' <i>audit</i> ambientale .....	1143
17.3.1.	Principi generali .....	1143
17.3.2.	Definizioni .....	1143
17.4.	Rapporto di <i>audit</i> .....	1145

17.5.	Esecuzione dell' <i>audit</i> .....	1146
17.6.	Conoscenze e abilità degli <i>auditor</i> .....	1154
17.7.	Le Linee Guida 2013 per l'utente che intende aderire a EMAS .....	1155
17.8.	Requisiti per i verificatori ambientali EMAS .....	1157
17.8.1.	Condizioni per lo svolgimento della verifica e della convalida .....	1158
17.8.2.	Elenco Nazionale Verificatori Accreditati .....	1159
17.8.3.	Procedura per l'accreditamento dei verificatori ambientali ..	1160
17.8.4.	Procedura per l'abilitazione e la sorveglianza dei verificatori ambientali Singoli .....	1161
17.9.	Norma ISO 14001: 2015 .....	1164
17.9.1.	Valutare e riesaminare le <i>Performance</i> .....	1164
17.9.2.	L' <i>Audit</i> interno .....	1168
17.9.3.	Riesame della direzione nella nuova ISO 14001:2015 .....	1168
17.9.4.	Le attività di <i>audit</i> ex D.Lgs. 231/01 .....	1169
17.10.	UNI ISO 14064-3 e ISO 14065 Standard .....	1171

## CAPITOLO 18

### ASPETTI FINANZIARI PER LA GESTIONE DELL'AMBIENTE

(Alessandro Bordin)

18.1.	Premessa .....	1177
18.2.	Gli strumenti fiscali e l'ambiente .....	1178
18.2.1.	Generalità .....	1178
18.2.2.	Le tasse ambientali .....	1178
18.2.3.	Gli incentivi fiscali .....	1180
18.3.	Gli strumenti economico-finanziari e l'ambiente .....	1183
18.3.1.	Generalità .....	1183
18.3.2.	I contributi e i finanziamenti europei .....	1183
18.3.3.	I contributi e i finanziamenti italiani .....	1194
18.4.	Gli aspetti economico-finanziari legati al rischio ambientale d'impresa .....	1200
18.4.1.	Il concetto di rischio ambientale .....	1200
18.4.2.	L'assicurazione del rischio ambientale. Le polizze esistenti .....	1202
18.4.3.	I finanziamenti ambientali promossi dal settore bancario ....	1205
18.4.4.	Altre modalità di finanziamento: i <i>Project Bond</i> .....	1207

## CAPITOLO 19

### I REATI AMBIENTALI

(Alessio Scarcella)

19.1.	Premessa .....	1209
19.2.	Il delitto di inquinamento ambientale .....	1210
19.2.1.	La compromissione o il deterioramento "significativi e misurabili" .....	1211

19.2.2.	L'oggetto della compromissione o del deterioramento .....	1213
19.2.3.	Il rapporto di causalità.....	1214
19.2.4.	L'abusività della condotta .....	1215
19.2.5.	Ancora sulla nozione di "abusivamente".....	1217
19.3.	Il delitto di morte o lesioni come conseguenza non voluta del delitto di inquinamento ambientale .....	1220
19.4.	Il delitto di disastro ambientale .....	1221
19.4.1.	La condotta.....	1222
19.4.2.	La clausola di riserva.....	1224
19.4.3.	L'elemento soggettivo. L'inquinamento e il disastro ambientali colposi .....	1225
19.5.	Il delitto di traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività .....	1227
19.6.	L'impedimento del controllo .....	1229
19.7.	Le aggravanti .....	1231
19.8.	Il "ravvedimento operoso" .....	1232
19.9.	Le disposizioni sulla confisca .....	1235
19.10.	Il ripristino dello stato dei luoghi e il reato di omessa bonifica .....	1236
19.11.	La responsabilità degli enti da delitto ambientale .....	1237
19.12.	L'intervento sulla prescrizione.....	1237
19.13.	L'estinzione delle contravvenzioni ambientali .....	1238
19.14.	Le disposizioni residue.....	1239
	Indice analitico .....	1241



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)